

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI, E DEGLI INCARICHI

Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 05 aprile 2024, aggiornato al D.Lgs. 36/2023 ed immediatamente eseguibile.

Articolo 1 - Oggetto, finalità

1.1. Il presente regolamento disciplina l'attività contrattuale e le modalità di assunzione degli incarichi della Fondazione R.E.I. – Ricerca Industriale e Trasferimento Tecnologico (di seguito denominata Fondazione), avente sede legale in Via Sicilia, 21, 42122, Reggio Emilia, codice fiscale 91159870350 - partita iva 02772570350.

1.2. L'attività contrattuale della Fondazione, in linea con la normativa nazionale e comunitaria, è retta su criteri di economicità, efficacia, trasparenza e imparzialità.

1.3. L'Ente in quanto Fondazione di Ricerca Industriale e Trasferimento Tecnologico a partecipazione pubblica, si attiene alle procedure previste dalla normativa dell'UNIONE EUROPEA, recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano, ed alle norme contenute nel Codice civile e successive modifiche.

1.4. Si uniforma altresì alle disposizioni in materia di lotta alla criminalità organizzata ed alla delinquenza mafiosa.

1.5. La Fondazione adotta idonei strumenti di informazione e trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sulla propria attività negoziale secondo i principi contenuti ed esposti all'interno della normativa sopra richiamata e fissati dalla legge, dalle deliberazioni ANAC qualora applicabili e dallo Statuto.

1.6. Per servizi, forniture e incarichi, le norme del presente regolamento sono integrate dalle singole disposizioni contenute nel Codice Appalti nella versione vigente al momento dell'affidamento, nelle norme del Codice civile di riferimento e successive modificazioni e integrazioni e nelle norme regolamentari di attuazione, alle quali si fa esplicito rinvio.

La Fondazione adotta e rispetta la normativa regolamentare ANAC in tema di digitalizzazione delle gare pubbliche, utilizzando gli strumenti di negoziazione resi disponibili dall'ordinamento anche in termini di obblighi di acquisto (Convenzioni Consip, Accordi Quadro e SDAPA) qualora applicabili, ipotesi di deroga incluse (art. 1 comma 510 L. 208/2015 e L. 160/2019).

1.7. Ai fini del pieno rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e acquisti in economia, e al fine di fornire una chiara metodologia procedurale in materia contrattuale e relativamente alle modalità di assegnazione degli incarichi, la Fondazione adotta il presente regolamento e le seguenti procedure.

1.8. Per contratti di importo superiori agli € 10.000,00 (imponibili) e inferiore agli € 40.000,00 (imponibili), la Fondazione provvede ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) D.Lgs. 36/2023, ovvero tramite affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in eventuali elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante. In caso di richiesta di preventivi, le offerte ricevute saranno sottoposte all'analisi e valutazione del RUP (Responsabile Unico di Progetto: Direttore, suo delegato o un membro del Consiglio di amministrazione). L'affidamento deve essere motivato con particolare riguardo al rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 D.Lgs. 36/2023.

1.9. Per importi contrattuali uguali o superiori a € 40.000,00 (imponibili) e inferiori a € 140.000,00

(imponibili) la Fondazione provvede ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) D.Lgs. 36/2023, ovvero tramite affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in eventuali elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante. In caso di richiesta di preventivi, le offerte saranno vagliate dal Direttore, o suo delegato con l'onere di istituire un'apposita Commissione Giudicatrice nel caso di utilizzo del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Per i beni e servizi presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, la stipula del contratto verrà effettuata sul portale MePA di Consip tramite acquisto da catalogo o trattativa diretta, fatto salvo l'eventuale ricorso ad altri strumenti di negoziazione. L'affidamento deve essere motivato con particolare riguardo al rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 D.Lgs. 36/2023.

La procedura inerente all'analisi di mercato applicata dalla Fondazione può essere informale (ed in tal caso verranno individuati tre fornitori), oppure ad evidenza pubblica e quest'ultima prevede la pubblicazione sulla sezione pubblicità legale del sito web della Fondazione della richiesta d'iscrizione all'albo dei fornitori o *short list* entro una determinata data (almeno 10 giorni antecedenti la data prevista per l'indizione della procedura di valutazione) e relativamente ad una specifica tipologia contrattuale. Ad ultimazione della procedura, si prevede la pubblicazione dell'albo dei fornitori e la successiva indizione della procedura negoziata con l'invio dell'invito a presentare offerte. L'esito della procedura, con graduatoria definitiva e con l'identificazione del fornitore scelto e dell'importo oggetto del contratto al netto dell'iva, verrà pubblicata all'interno della sezione "Trasparenza" sul sito internet della Fondazione. In caso di procedimenti celebrati tramite PCP e MePA, varrà la comunicazione con la PCP quanto alla trasparenza del procedimento.

1.10. Per contratti di importo uguale o superiore ai 140.000,00 (imponibili) la Fondazione dovrà ricorrere ad una gara d'appalto pubblica secondo la normativa vigente.

1.11. La Fondazione prevede il ricorso ad una delle sopra citate procedure di spesa, come sopra illustrate e differenziate per importi contrattuali di cui ai punti 1.8,1.9,1.10, per tutti beni o servizi in generale, ossia:

- a) spese di manutenzione di impianti tecnologici, idraulici, elettrici, di riscaldamento, condizionamento e forniture di materiale;
- b) spese per l'acquisizione di brevetti e licenze;
- c) spese per l'acquisto, il noleggio, la gestione e la manutenzione di apparecchiature, hardware, reti, sistemi telematici, materiale informatico e di supporto di vario genere;
- d) spese per l'acquisto e il noleggio di mobili e arredi;
- e) spese per ideazione, progettazione e definizione di materiale di comunicazione o di concept anche on line;
- f) spese per la ricerca e la selezione del personale;
- g) spese per l'acquisizione di servizi di pulizia;
- h) spese per la progettazione di postazioni, linee ed isole di automazione, nelle componenti software e hardware;
- i) spese per acquisti, installazioni, manutenzioni, riparazioni, noleggi, canoni e convenzioni di sistemi di telecomunicazione, in generale;
- j) spese per prodotti e pacchetti software e per servizi informatici, compresa l'assistenza specialistica sistemistica e di programmazione;
- k) spese per progettazione e sviluppo software;

- l) spese per consulenza ed assistenza professionale e tecnico-scientifica;
- m) servizi di consulenza amministrativa e contabile;
- n) acquisizione di ogni altro bene o servizio necessario per garantire la corretta funzionalità delle attività della Fondazione.

Qualsiasi altra spesa non rientrante nelle categorie sopra elencate e ritenuta necessaria, verrà assunta dalla Fondazione con le modalità procedurali sopra esposte rispettivamente ai punti 1.8,1.9., a seconda dell'entità dell'ammontare.

Nel limite delle ipotesi di affidamenti diretto di cui all'art. 50 D.Lgs. 36/2023, verranno scelti direttamente e quindi sottoposti ad assegnazione diretta i fornitori, che per particolari caratteristiche possedute, e caratteristiche di unicità di prodotto e/o bene ricercato, e/o esperienza acquisita nel corso degli anni, sono gli unici in possesso dei requisiti richiesti e ricercati e della specializzazione scientifica necessaria, nel rispetto dell'art. 49 comma quarto D.Lgs. 36/2023 e, qualora applicabile, della lett. b) del secondo comma dell'art. 76 D.Lgs. 36/2023. La scelta del fornitore, in questo caso specifico, deve comunque essere sempre motivata e giustificata mediante provvedimento emesso a firma Responsabile del procedimento (Direttore Generale, Presidente della Fondazione, suo delegato o un membro del Consiglio di Amministrazione).

Nell'ipotesi di acquisti ed altri contratti pubblici finanziati da soggetti terzi, la Fondazione seguirà la *lex specialis* dei singoli procedimenti finanziati.

Articolo 2 - Principi

I soggetti che nei rapporti contrattuali con la Fondazione assumono la veste di appaltatore devono essere in regola con gli adempimenti contributivi in relazione al personale dipendente e con l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, nonché con la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, le certificazioni antimafia, le norme da rispettare sulla legalità, la tracciabilità dei flussi finanziari e le modalità di fatturazione previste dalla normativa vigente.

Trovano applicazione gli articoli 94 e seguenti D.Lgs. 36/2023; la Fondazione si riserva i necessari controlli sulle autocertificazioni rilasciate dagli operatori economici.

Articolo 3 – Stipula del Contratto

Il RUP Responsabile del procedimento (Direttore, Presidente della Fondazione, suo delegato o un membro del Consiglio di Amministrazione) provvede alla stipula del contratto specificando il fine che con lo stesso intende perseguire, l'oggetto dello stesso, l'ammontare al netto dell'IVA, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente secondo le disposizioni vigenti in materia, nonché le ragioni che ne sono alla base. Per i servizi presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, la stipula del contratto verrà effettuata sul portale Mepa Consip tramite lo strumento di negoziazione selezionato.

Articolo 4 - Patti generali

4.1. I contratti devono avere termine e durata certa.

4.2. È escluso il pagamento di interessi e provvigioni a favore di fornitori e di imprenditori sulle somme da loro anticipate per l'esecuzione del contratto, salvo diversa disposizione di legge.

4.3. Il subappalto e la subfornitura sono consentiti esclusivamente nelle ipotesi previste dalla legge.

4.4. È vietata la cessione del contratto.

Articolo 5 - Foro competente

In tutti i contratti va indicato come foro competente il Foro di Reggio Emilia, fatte salve esigenze particolari di volta in volta concordate.

Articolo 6 - Ricerca del contraente

Le modalità di scelta del contraente prevedono il pieno rispetto delle norme in materia di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e delle Linee Guida ANAC sulle pubblicazioni obbligatorie, ferme restando le pubblicazioni avvenute tramite PCP.

Articolo 7 - Pubblicità avvisi

La pubblicità degli avvisi di selezione del contraente applica le disposizioni di cui ai punti 1.8, 1.9 e 1.10. Si procede pertanto alle pubblicazioni obbligatorie in linea con le esigenze di pubblicità legale.

A seguito della selezione del contraente, la graduatoria definitiva e tutti i dati relativi al contratto da stipulare vengono pubblicati nella sezione “Trasparenza” del sito web della Fondazione.

Articolo 8- Modalità di svolgimento della procedura negoziata

8.1 Per i contratti aventi ad oggetto beni/servizi/forniture, nelle ipotesi di svolgimento della procedura negoziata si prevede inoltre:

- La Fondazione ha la facoltà di nominare una Commissione Giudicatrice per la disamina delle offerte tecnico-economiche pervenute e per l'assegnazione del punteggio fino ad un massimo di 100 punti.
- L'esito della procedura svolta dovrà risultare da verbale scritto a firma del RUP RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO (Direttore, Presidente della Fondazione, suo delegato o un membro del Consiglio di amministrazione) e la conseguente ed eventuale graduatoria nonché scelta del contraente, viene pubblicata sul sito internet della Fondazione nella sezione “Trasparenza”.

Articolo 9 - Spese economali

9.1. Le spese economali si riferiscono ad acquisti di entità non superiore ad Euro 10.000,00, ovvero anche superiore, ma in tal caso solo se necessarie per sopperire con urgenza ed immediatezza ad esigenze straordinarie o di funzionamento dell'Ente.

9.2. È espressamente vietato il frazionamento della spesa al fine di eludere la soglia economica stabilita dal comma precedente, mentre l'urgenza non deve essere conseguenza di inerzia o mancata programmazione.

9.3. Le spese di cui al presente articolo avvengono in conseguenza di affidamento diretto all'operatore economico all'uopo individuato, cercando tuttavia per il caso in cui dette spese abbiano a ripetersi, di garantire comunque il rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento tra gli operatori economici del settore.

9.4. Le spese economali, per i casi e nei limiti di valore sopra indicati e nei limiti eventualmente stabiliti dalla legge per ogni singolo pagamento, riguardano:

- a. minute spese d'ufficio, cancelleria e manutentive;
- b. spese per piccole riparazioni e manutenzioni di mobili e di locali;
- c. spese postali e valori bollati;
- d. spese per il funzionamento delle attrezzature di laboratorio;
- e. spese per l'acquisto di software e TV, testi, pubblicazioni periodiche e simili, nonché spese il cui

- pagamento per contanti si rende opportuno, conveniente e urgente;
- f. spese per riproduzioni grafiche, riproduzioni di immagini e disegni, rilegatura di volumi, sviluppo di fotografie, roll up, materiale promozionale quali brochure e cartelloni, etc.;
- g. rimborsi al personale in missione;
- h. compensi per conferenze e seminari a soggetti esterni;
- i. spese per utenze di acqua, luce e gas;
- l. servizio erogatore acqua;
- m. climatizzatori;
- l. altre spese urgenti motivate.

Le spese economali potranno essere effettuate in contati o con carta prepagata.

Articolo 10 – Commissione Giudicatrice in caso di OEPV

10.1. In caso di contratti affidati tramite il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la Fondazione ha l'obbligo di nominare una Commissione Giudicatrice per la disamina delle offerte pervenute e per l'attribuzione dei punteggi. La nomina dei membri della Commissione deve avvenire da parte del Responsabile del procedimento (Direttore Generale, Presidente della Fondazione, suo delegato o un membro del Consiglio di Amministrazione).

10.2. I lavori della Commissione sono improntati al principio di trasparenza per le sedute concernenti la fase di verifica dell'integrità della documentazione amministrativa, l'apertura dei documenti contenenti l'offerta tecnica e contenenti l'offerta economica.

10.3. La Commissione procede ad approfondita e motivata valutazione comparativa delle offerte, attribuisce i vari punteggi fino ad un massimo di 100 punti e sulla base dei criteri di attribuzione del punteggio, stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione, forma l'eventuale graduatoria.

10.4. La Commissione può motivatamente concludere che nessuno dei progetti e delle offerte presentate siano meritevoli di essere scelte.

10.5. L'invito deve prestabilire precisi ed obiettivi criteri di valutazione delle offerte, in ossequio ai principi di imparzialità e trasparenza del procedimento.

Articolo 11 – Svolgimento dell'Analisi delle Offerte economiche in caso di prezzo più basso

Nel caso di applicazione del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ferme le soglie di anomali, il RUP procede all'affidamento all'offerta portante l'imponibile più basso a seguito della verifica della congruità dell'offerta.

Articolo 12 - Aggiudicazione

12.1. Compete al Responsabile UNICO DI PROGETTO (Direttore, Presidente della Fondazione, suo delegato o un membro del Consiglio di Amministrazione) la determinazione in merito all'aggiudicazione definitiva, una volta esperiti i controlli in ordine al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 94 D.Lgs. 36/2023.

12.2. La valutazione della Commissione non vincola la Fondazione.

12.3. Nessun compenso o rimborso spetta alle ditte concorrenti per la compilazione delle offerte e dei progetti presentati. Possono definirsi situazioni in cui si stabilisca un minimo compenso da riconoscere ai partecipanti per la produzione di offerte che abbiano dignità progettuale avanzata.

Articolo 13 - Rinuncia dell'aggiudicatario

13.1. In caso di rifiuto o rinuncia dell'aggiudicatario, fermi i mezzi di tutela previsti

dall'ordinamento e l'escussione della cauzione provvisoria, e fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contratti, è in facoltà del Presidente della Commissione disporre l'aggiudicazione a favore di soggetto collocato in rango immediatamente successivo in graduatoria, o di disporre la ripetizione della procedura.

Articolo 14 - Spese contrattuali

Le spese contrattuali e fiscali sono a carico dell'affidatario.

Articolo 15 - Cauzione

La cauzione potrà essere prevista o meno all'interno dei contratti di servizi e/o forniture in linea con gli artt. 106 e 117 D.Lgs. 36/2023.

Articolo 16 - Deposito e gestione del contratto

L'originale del contratto, qualora stipulato in forma cartacea nei casi ammessi, è depositato presso la Fondazione.

La Fondazione è tenuta a vigilare sul regolare adempimento delle obbligazioni discendenti dal contratto e, in particolare, ad adottare meccanismi reattivi all'inadempimento o al ritardo nell'adempimento del contraente.

Articolo 17 – Incarichi individuali

17.1. Ai sensi della lett. m) del primo comma dell'art. 56 D.Lgs. 36/2023 i contratti di lavoro sono esclusi dall'applicazione del D.Lgs. 36/2023 nei settori ordinari. La Fondazione può conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo. Tali incarichi possono essere:

- a) di natura occasionale;
- b) di natura professionale.

17.2. Gli incarichi individuali possono essere affidati, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore mediante idoneo curriculum vitae.

17.3. Il ricorso a rapporti di questo tipo è possibile in presenza dei seguenti ulteriori presupposti di legittimità:

- impossibilità di fare fronte alle esigenze espresse con personale in servizio presso la Fondazione;
- la prestazione dedotta in contratto deve essere di natura temporanea e altamente qualificata, in relazione al requisito professionale richiesto;
- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
- deve essere accertata la proporzione tra i compensi pattuiti e le utilità che la Fondazione si prefigge di conseguire.

17.4. Per incarichi si intendono: di studio, di ricerca, di consulenza per lo svolgimento di prestazione d'opera intellettuale e di alta professionalità.

17.5. Ai sensi della circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008, nel caso di attività infungibili, o per massima urgenza, o per particolari abilità e competenze dell'incaricato o per incarichi meramente di natura occasionale (traduzioni, docenze, seminari), si potrà procedere all'affidamento diretto in difetto

di selezione comparativa.

17.6. L'incarico sarà reso pubblico al momento della stipula del contratto/incarico mediante pubblicazione sul sito nella sezione dedicata alla pubblicità legale, del nominativo dell'incaricato, dell'oggetto dell'incarico, dell'importo erogato.

Gli Incarichi affidati a soggetti esterni appartenenti ad altre PP.AA. o privati sono, altresì, oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori", ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013.

L'avviso potrà essere rivolto solo a soggetti esterni o riguardare anche la fase della ricognizione fra il personale interno alla Fondazione.

17.7. Per quanto non previsto o disciplinato nella presente sezione si rimanda a quanto previsto dal codice civile e succ. modifiche.

17.8. Si procede alla valutazione comparativa dei curricula presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite, secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione e fermi restando i criteri generali di cui al presente articolo. Le griglie di valutazione (scelta dei singoli requisiti e punteggi attribuiti ad ogni requisito) dovranno essere realizzate per ogni tipologia di incarico in modo da raggiungere gli obiettivi di qualità ed efficacia della prestazione, nonché di trasparenza ed equità delle procedure selettive.

Rispetto ai curricula di ciascun candidato, saranno valutati i seguenti elementi e tutti gli altri aspetti ritenuti necessari nel caso di specie e predeterminati all'interno dell'avviso:

- a) titoli di studio (laurea magistrale, quadriennale, triennale) valutati anche in relazione al punteggio conseguito;
- b) altri titoli e specializzazioni (corsi post laurea, master, corsi di aggiornamento, certificazioni linguistiche);
- c) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento;
- d) eventuali precedenti esperienze professionali presso enti pubblici/privati;
- e) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'Incarico;
- f) pubblicazioni e altri titoli.

La Fondazione può anche prevedere la possibilità di effettuare un colloquio orale, ove si ritenga opportuno per la tipologia di Incarico da affidare.

L'Incarico è conferito al candidato che si sarà classificato al primo posto in graduatoria.

La graduatoria redatta dalla commissione, approvata dal Direttore Generale, suo delegato o un membro del Consiglio di Amministrazione è pubblicata nella sezione dedicata alla pubblicità legale del sito della Fondazione.

17.9. L'efficacia dei contratti stipulati con soggetti esterni è soggetta, ai sensi dell'art. 3 lett. f- bis) della Legge n. 20 del 1994, al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti.

Sono esclusi dall'ambito del predetto controllo le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge e gli incarichi di docenza.

Articolo 18 – Rinvio esterno

Quanto agli artt. 1-16 del presente regolamento, laddove non diversamente disposto, trova applicazione il D.Lgs. 36/2023 unitamente agli allegati.

Quanto all'art. 17 del presente regolamento, laddove non diversamente disposto, trova applicazione l'art. 7 D.Lgs. 165/2001.